

AGIBILITA'

Sez 9-Autocertificazioni : togliere “Intestatario” e “nonché” (tutto risulta in capo I professionista)

Sez. 13-Dichiarazione impianti : aggiungere parola “realizzati” alla frase “PER LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI REALIZZATI (art. 7 del DM n° 37 del 22/01/2008)”

Sez. 13-Dichiarazione impianti : il testo della voce RISPONDENZA di tutti gli impianti va completato nel seguente modo “RISPONDENZA: DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA DELL'IMPIANTO ALLA NORMATIVA VIGENTE, PER GLI IMPIANTI ESEGUITI PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 22 GENNAIO 2008, N° 37 (NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ NON SIA STATA PRODOTTA O NON SIA PIÙ REPERIBILE), REDATTA DA TECNICO COMPETENTE OPERANTE NEL SETTORE DA ALMENO 5 ANNI (ART.7 COMMA 6 D.M. 37/08)”

Sez. M – Collaudo opere strutturali : il comma da citare in relazione all'art. 67 non è l'8 bensì il 2;

Sez. M – Collaudo opere strutturali : aggiungere nuovo flag associato a frase “si allega certificato di idoneità statica redatto da un professionista abilitato previsto dall'art. 67 comma 2 TUE per interventi eseguiti abusivamente ed oggetto di condono edilizio (art. 35 Legge n. 47/85 e D.M. LL.PP. 15/5/1985) e per fabbricati già esistenti al 5/1/1972 (data dell'entrata in vigore della L. n. 1086/71) ed in assenza di collaudo statico” + diventa obbligatorio l'allegato “ELABORATI TECNICI - CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA”.

QUADRI INFORMATIVI DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Qualificazione : in caso di art. 36 “Permesso di costruire **in sanatoria** per

Qualificazione : aggiungere flag “Permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 14 del TUE e/o art. 5 comma 11 Legge 106/2011”

Dichiarazione di conformità : sostituire frase con “del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica, fatto salvo a quanto derogato all'art. 14 del TUE e/o all'art. 5 comma 11 Legge 106/2011”

La SEZ 16 prevede ASSEVERAZIONI

Sez. AC – Calcolo del contributo di costruzione : aggiungere “art. 16 del TUE”;

la sezione integra anche la parte degli oneri in questo modo:

cancellare riferimento all'art. 8 comma 5 della LR 20/2009;

il computo metrico e l'801 sono dei flag

aggiungere flag: "schemi di calcolo per la determinazione dei costi di costruzione" + allegato già presente "ONERI – Schemi di calcolo"

aggiungere flag: "**relativamente agli oneri di urbanizzazione chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse" + allegato nuovo "ONERI – Atto di impegno alla realizzazione di opere a scomputo"

i vari flag non sono fra loro esclusivi.

Quadro "Qualità ambientale dei terreni" OK – vedi QI di seguito

Quadro "Aree a rischi di incidente rilevante" : NO quadro nuovo, ma gestire al quadro Vincoli sez Tutela ecologica alla scelta "Aree a rischio di incidente rilevante" poter inserire due flag aggiuntivi; **il testo di questi flag arriverà entro breve da Fulvia Zunino;**

Nella sezione "Tutela ecologica" manca "Fascia di rispetto **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 d.lgs. 96/2005, specifiche tecniche ENAC)"

Elenco opere : aggiungere le seguenti opere previste con DIA:

- Recupero sottotetti
- Recupero rustici
- Piano casa LR 20/2011

Elenco opere : troppo lungo e potrebbe aumentare con la gestione delle varianti; valutare di gestire le opere in relazione al tipo istanze e se trattasi di variante;

NO al modello CIL ordinaria on-line, solo off-line!

QI – I) Diritti di terzi

Riscrivere la frase "che si **solleva** l'amministrazione comunale" in quanto il termine "solleva" non è previsto da alcuna normativa;

Q.I. → Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 " non richiede indagini ambientali preventive

13.2 " a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 " si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 " a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, necessita di bonifica, pertanto

13.3.1 " si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni e la documentazione necessaria all'attivazione delle procedure di bonifica dei suoli

Modalità operative previste per PdC

Il modello permette di presentare una richiesta di PdC:

- a. per interventi art 10
- b. per interventi assoggettati a SCIA (art. 22, comma 7 TUE);
- c. per intervento realizzato ai sensi dell'art. 36, comma 1 TUE;
- d. per interventi in deroga

in tutti i casi è prevista la contestuale richiesta degli atti di assenso presupposti e del vincolo paesaggistico;

il procedimento prevede che:

- e. nel caso a. nella richiesta NON vengono inserite contestuali dichiarazioni di difformità;
- f. nel caso c. nella richiesta vengono dichiarate esclusivamente l'assenza o la difformità da PdC, quindi caso si dichiarano solo le opere già eseguite;

in sostanza il MUDE separa i due momenti: prima si sana l'abuso (sempre che sia sanabile) e successivamente si può presentare un PdC per realizzare nuove opere:

- g. il PdC per nuove opere si può presentare solo a conclusione del procedimento di sanatoria;
- h. il PdC per nuove opere si può presentare solo se la sanatoria è andata a buon fine;
- i. NON si possono presentare varianti a un PdC in sanatoria art 36;

[quanto previsto per il PdC è applicabile anche ai procedimenti SCIA (?)] ancora da smarcare

Allegati al PdC OK

E' essenziale definire se si possono differenziare gli allegati da presentare in diversi momenti dell'iter amministrativo:

- a. allegati che devono essere presentati contestualmente alla domanda di PdC;
- b. allegati che non sono determinanti per quanto esposto al punto a. e al rilascio del provvedimento e che possono essere presentati in corso di istruttoria ovvero prima del rilascio del provvedimento amministrativo.

Se si ritiene valido il principio sopradescritto procediamo a identificare:

- a. quali sono gli allegati "obbligatori/indispensabili" allo svolgimento dell'istruttoria tecnica e dei lavori delle commissioni Edilizia e Paesaggio;
- b. i restanti allegati vengono classificati come "necessari"; quelli finora individuati sono: relazione energetico-ambientale, relazione consumi energetici, relazione geologica, piano colore, impianti). **Sempre in fase di istruttoria**

Sismica e PdC OK

La documentazione relativa a denuncia opere strutturali in zona sismica è obbligatoria all'atto **o prima** della presentazione di dichiarazione di "Inizio Lavori strutturali" che può coincidere con "Inizio Lavori edilizio", qualora non sia stata presentata già con il PdC.

Il Servizio Sismico Regionale, per le parti di sua competenza, deve essere coinvolto nella gestione delle istanze e allegati digitali.

Modalità operative presentazione variante lavori

Relazione fra titolo abilitativo e variante:

- a. con SCIA è possibile presentare variante a SCIA, DIA, PdC;
- b. con DIA è possibile presentare variante a DIA, PdC;
- c. con PdC è possibile presentare variante a PdC, salvo i casi previsti con SCIA ai sensi art 8 c 2 della LR 20/2009;

in sostanza con un titolo che prevede opere rilevanti o di rilevanza superiore, non è consentito presentare variante ad opere dichiarate realizzabili con titolo inferiore; si deve chiudere con FIL del titolo precedente;

quando presentare una variante:

- d. la variante a PdC può essere presentata solo dopo il rilascio del permesso **la comunicazione di inizio lavori;**
- e. la variante a **DIA** SCIA può essere presentata in corso d'opera;
- f. le varianti essenziali sono presentate esclusivamente tramite PdC;
- g. le varianti minori sono presentate tramite SCIA, **DIA**, PdC (art 22 cc 2 7);
- h. le varianti sono sempre associate al titolo edilizio originale, anche se variano opere dichiarate in precedente variante ancorché sia sostanziale;

Modalità operative variazione soggetti tecnici **OK**

La dichiarazione di variazione di un soggetto per subentro o nuovo ingresso diverso dall'intestatario/cointestatario della istanza (gestito tramite voltura), nell'ambito del MUDE Piemonte avviene compilando apposito modello.

Il modello è trasversale a qualsiasi procedimento e può essere utilizzato in qualsiasi fase del procedimento.

La dichiarazione di subentro o nuovo ingresso avviene pertanto esclusivamente tramite l'utilizzo del modello "Variazione soggetti tecnici", questo comporta che in alcuni modelli (inizio lavori, fine lavori, ...) il quadro informativo riferito alla gestione soggetti non sarà più presente.

Prossimi interventi:

- a. *Inizio lavori e Fine lavori contestuali al rilascio del PdC*
- b. *Richiesta di Proroga Inizio-Fine lavori* OK
- c. *Integrazione MUDE-SUAP* OK
- d. *variazione soggetti* RICHIESTO
- e. *Motore pagamenti on-line* OK

Prossimo incontro del tavolo metà luglio con OdG:

- f. *MdP definizione macro requisiti*
- g. *variazione soggetti: proposta di gestione*
- h. *allegati tecnici PdC: elenco degli allegati da presentare necessariamente e contestualmente*
- i. *il processo definito per il PdC in merito alla sanatoria e applicabile anche per la SCIA art. 37 ?*